

Premio Andersen Il trionfo dei colori e dei dettagli

Editoria. Il più importante riconoscimento per i libri dedicati all'infanzia incorona Otto di Tom Schamp Protagonista anche la casa editrice comasca Carthusia

■ Iperborea vince per la collana dei Miniborei dedicata ai ragazzi ma letta a ogni età

CARLA COLMEGNA

Hans Christian Andersen di libri per bambini capiva parecchio, sapeva scrivere storie che appassionassero i piccoli, ma anche illustrarle con le figure che disegnava con le forbicine, le ritagliava creando bellissimi papercut che il museo di Odense in Danimarca - Andersen era danese ed era nato in quella città - conserva. Riconosciuto come uno dei più grandi della letteratura infantile, Andersen ogni anno presta il suo nome al più importante premio dedicato ai libri per bambini e ragazzi che viene assegnato a fine maggio a Genova, quest'anno è stato consegnato il 25, voluto dalla rivista "Andersen", autorità del settore.

Un atlante di oggetti

Questa volta pare che il vecchio Andersen abbia voluto proprio ricordare che i dettagli, le figure piccoline e precise, i particolari cui tanto teneva quando li accompagnava alle sue storie, erano e sono elementi che a lui piacciono ancora moltissimo. Va da sé allora che il protagonista di un testo per bambini, Otto, sia infatti l'incoronato del libro che ha conquistato il premio Andersen come miglior libro per bambini da zero a sei anni. Ogni pagina di questo libro è un atlante di oggetti, piccoli, grandi, dettagliati, coloratissimi, piensissimi di par-

ticolari, praticamente un enorme circo che l'autore Tom Schamp allestisce per accompagnare il lettore in un viaggio che non finisce mai. Si viaggia pagina per pagina in ambienti diversi e si impara, anche a leggere, grazie alle parole che vengono scritte sotto gli oggetti, oltre che a conoscere il mondo.

Ma questo è solo uno dei titoli vincitori del premio; scegliere per la giuria deve essere stato complicato perché la qualità, anche quest'anno, è stata alta e i temi impegnati e impegnativi, sognanti, pieni di atmosfere, sicuramente, ma anche puliti di qualsiasi intento melenso. In tutti i libri arrivati in finale - compreso quello dell'editore comasco Carthusia "Immagina" di Anastasia Suvorova nella sezione dei libri senza parole, poi vinto da "Clown" di Quentin Blake (Camelozampa) - c'erano contenuti che indicavano una volontà di non uscire dalla realtà, anche quando è fatta di guerre, catastrofi, eventi che cambiano la vita senza fare sconti alle emozioni. È questo il caso dell'albo illustrato vincitore di uno dei premi Andersen (che sono divisi per fasce d'età) "La diga" di David Almond, disegnato da Levi Pinfold, tradotto da Damiano Abeni (Orecchio acerbo).

Silent Book Contest

A parte l'Andersen, la casa editrice comasca Carthusia è stata la protagonista anche del Silent Book Contest 2019 (concorso internazionale dedicato al miglior libro senza parole e nato da un'idea di Gianni De Conno, illustratore di grande bravura morto nel 2017) consegnato il 12 maggio al libro "Star-builders" di Soojin Kwak che l'editore lariano pubblicherà presto.

Nel libro "La diga" il sogno si mescola ad un evento - l'arrivo della diga che cambierà per sempre la vita e il paesaggio di una comunità e un territorio - dirompente che viene illustrato e raccontato dalla musica, dai colori e dal movimento di due personaggi che non si scordano facilmente.

L'Andersen riconosce anche l'impegno che gli editori mettono nel proporre libri che accompagnino il piccolo lettore nel cammino per diventare un lettore adulto, visto che l'impresa titanica è da sempre quella di tenere legati alla passione per la lettura i bambini che diventano grandi. Le collane ben proposte e studiate servono allo scopo, ed è per questo che a Genova sul podio è salito l'editore Iperborea; i lettori adulti amano questo editore soprattutto per i titoli della letteratura del nord Europa, ma da pochi mesi Iperborea ha riservato una collana di narrativa ai piccoli con i suoi Miniborei

che raccolgono autori che scrivono per un pubblico, in teoria con meno di 13 anni, ma che in pratica non ha età, vista la qualità delle proposte che vanno dalle storie di Ulf Stark (straordinarie per delicatezza e spessore contenutistico) all'immortale Astrid Lindgren, Selma Lagerlof e altri.

A Genova è stato assegnato anche il SuperPremio Andersen 2019, riconoscimento consegnato nel nome di Gualtiero Schiaffino che ha creato la rivista "Andersen" e il premio stesso. Il SuperPremio è andato a "La diga" di David Almond che ha quindi portato a casa due Andersen. A sceglierlo è stata una giuria di cento esperti di tutta Italia che l'hanno decretato libro dell'anno.

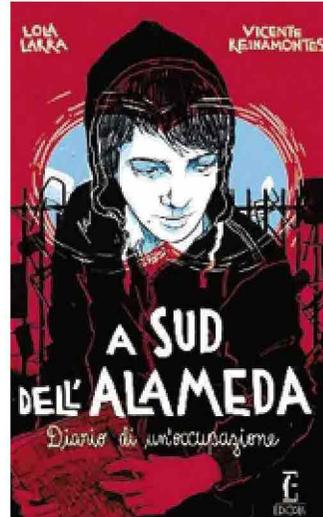
A Genova tra i carrugi probabilmente hanno passeggiato anche Roberto Denti e la sua Gianna, due colonne della promozione dei libri per l'infanzia, inventore della prima libreria per ragazzi lui, libraia colta e concreta lei. Se ne sono andati da un po' chini, ma solo con il corpo perché guidano ancora come spiritelli dispettosi - il sorriso e l'ironia erano, con il disincanto, le loro armi - tutti coloro che credono nell'educazione alla lettura. Uno degli Andersen porta il loro nome ed è stato assegnato alla libreria per ragazzi migliore d'Italia per il 2019: la libreria La casa sull'albero di Arezzo.

Premiati

Dai libri senza parole ai fumetti Ecco tutti i vincitori di quest'anno

0/6 anni "Il più folle e divertente libro illustrato del mondo di Otto" di Tom Schamp (Franco Cosimo Panini); 6/9 anni "Miss Rumphius" di Barbara Cooney (Atlandide); 9/12 anni "Ali nere di Alberto Melis (Notes); oltre i 12 anni "Ghost di Jason Reynolds" (Rizzoli); oltre i 15 anni "A sud dell'Alameda" di Lola Larra e Vicente Reinamontes (Edicola); divulgazione "Forte, piano, in un sussurro" di Romana Romanyshyn e Andriy Lesiv

(Jaca Book); fatto ad arte "Capuccetto rosso. Una fiaba in pittogrammi" di Sandro Natalini (Giralangolo); albo illustrato "La diga di David Almond", ill. di Levi Pinfold, (Orecchio acerbo); senza parole "Clown" di Quentin Blake (Camelozampa); a fumetti "Piccolo vampiro" (Vol. 1) di Joann Sfar (Logos); mai premiato "Viaggio incantato" di Mitsumasa Anno (Babalibri); collana di narrativa Miniborei (Iperborea).



Premi speciali

Di Arezzo la libreria per ragazzi dell'anno Vince il Premio Gianna e Roberto Denti

Tra i premi speciali Andersen consegnati a Genova anche quelli a progetti, promotori e librerie che sono le anime della diffusione della letteratura under 18: premio speciale della giuria "Noi siamo tempesta" di Michela Murgia - disegni di The World of Dot - con un fumetto di Paolo Bacilieri (Salani); premio speciale della giuria "Le amiche che vorresti e dove trovarle" di Beatrice Masini e Fabian Negrin (Giunti); illustratore Marco Somà;

protagonisti della cultura per l'infanzia Bernard Friot; protagonisti della cultura per l'infanzia "Atlante dell'infanzia a rischio" di Save the Children (2010-2019); protagonisti della cultura per l'infanzia Progetto Gutenberg, sezione ragazzi - Associazione Gutenberg Calabria; Premio Gianna e Roberto Denti alla libreria per ragazzi dell'anno (promosso da Aie-Associazione Italiana Editori e Andersen) La Casa sull'Albero di Arezzo.



Una pagine de "Il più folle e divertente libro illustrato del mondo di Otto" di Tom Schamp (ed. F. C. Panini)



096879